



LEGNANO – MAGENTA

DOCUMENTO CONCLUSIVO 2° ASSEMBLEA ORGANIZZATIVA

L'Assemblea Organizzativa FNP CISL LEGNANO MAGENTA riunitasi il 23 settembre 2011 a Ossona, presso il ristorante "Le Querce", approva la relazione del Segretario Generale FNP Cisl Legnano-Magenta, Alessandro Grancini arricchita dal dibattito dei delegati, dal contributo del segretario Generale UST, Giuseppe Oliva, e dal Segretario Generale Aggiunto FNP CISL Lombardia, Tino Fumagalli.

L'ASSEMBLEA ORGANIZZATIVA:

dopo ampio dibattito sugli ultimi provvedimenti adottati dal Governo e dal Parlamento sulla manovra economica e di bilancio, ritiene le misure inique e depressive, esprime molta preoccupazione per gli effetti che le scelte fatte produrranno sul reddito delle famiglie sulla qualità e sulla compartecipazione ai costi dei servizi pubblici. Vanno ripensate le indicazioni e le strategie individuate dai percorsi congressuali in campo di tutela dei diritti delle pensionate e pensionati, di difesa del potere di acquisto delle pensioni e l'attuazione del fondo per la non autosufficienza.

- **Evidenzia** la necessità di costruire un nuovo modello di Welfare; il lavoro e lo stato sociale così come l'abbiamo conosciuto negli anni passati non riesce più a dare risposte adeguate ai bisogni delle persone che si vuole rappresentare;
- **Rileva** come in questi ultimi anni la rappresentatività ed il ruolo del sindacato si sono indeboliti per: I profondi mutamenti del sistema produttivo; La globalizzazione dell'economia; La mancanza di politica industriale e sociali di sviluppo il calo della tensione ideale e valoriale dei lavoratori e pensionati. Le forme di tutela sono sempre più esercitate attraverso altre forme di rappresentanza (associazioni dei consumatori o movimenti) che spesso sono prive di organizzazione ma che hanno una grande capacità nell'utilizzo dei nuovi mezzi di comunicazione (internet-media- televisione ecc.);
- **Sostiene** che in un contesto economico globalizzato non deve cambiare la funzione del sindacato quale rappresentante delle istanze sociali dei lavoratori e dei pensionati. Il modello organizzativo del sindacato moderno non potrà essere diverso da un'organizzazione libera, autonoma dalle forze politiche e dal mondo economico, un sindacato laico ma fortemente ancorato ai valori di giustizia sociale della solidarietà dell'uguaglianza della partecipazione e della responsabilità. Il rinnovamento organizzativo passa attraverso il modello di confederazione di sindacato di categoria, con il massimo coinvolgimento e partecipazione degli iscritti;

- **Giudica** positivamente la scelta della FNP di fare l'Assemblea organizzativa , ritenendo negativa la scelta della CISL e delle categorie l'aver rinunciato all'assemblea organizzativa quale momento importante per la verifica dello stato attuale dell'organizzazione e la elaborazione delle strategie organizzative future nello scenario socioeconomico del paese;
- **Riafferma** con forza la soggettività politica e contrattuale della FNP attraverso il consolidamento della propria autonomia politica ed organizzativa quale categoria della CISL che contratta a tutti i livelli su diverse tematiche ed in particolare con le istituzioni sul welfare locale. Nel confronto con le istituzioni locali vi è la necessità di avere maggiori strumenti a disposizione da parte delle strutture della FNP Nazionale , Regionale per la conoscenza e gli approfondimenti sui temi economici e sociali, sui cambiamenti demografici che riguardano la categoria in un contesto europeo e nazionale in forte trasformazione per evitare forti emarginazioni e contrapposizioni tra generazioni;
- **Valuta** importante il ruolo della Segreteria FNP Regionale sul piano della contrattazione e del confronto sulle scelte della Regione Lombardia in materia socio-sanitaria e sociale per la salvaguardia di diritti universali e costituzionali di cittadinanza, nonché per le ricadute sulla qualità e quantità dei servizi pubblici, delle loro tariffe (compartecipazione ai costi e ticket), sull'incidenza della spesa pubblica con il conseguente aggravio sui bilanci delle famiglie;
- **Auspica** importante incrementare il livello di partecipazione non solo come momento di aggregazione ed appartenenza ma come momento di condivisione delle scelte e delle proposte nonché degli accordi che sul territorio vengono raggiunti. Va rivisto il sistema di comunicazione interna alle strutture, dal nazionale, al regionale , al territoriale. I nuovi mezzi di comunicazione, quali internet – e-mail, ecc. non devono essere solo strumenti per scaricare e stampare materiale. Occorre che si definisca chi e come affidare il compito di dare le comunicazioni all'iscritto evitando un ridimensionamento del ruolo del sindacato e per aumentare il consenso e coinvolgimento sulle decisioni e sulle proposte;
- **Ritiene** che In una fase storica come questa dove le scelte recentemente fatte dalla confederazione sia sul sistema integrato dei servizi e sia sulla riforma del sistema contrattuale(2° Livello di contrattazione aziendale e territoriale) è una occasione persa in quanto il dibattito è limitato all'interno della nostra categoria occorre in questa fase storica che il confronto sia esteso a tutta l'organizzazione dalla UST alle categorie e i servizi sui temi strategici per l'elaborazione di un percorso in grado di affrontare le novità sul tema della contrattazione, rafforzando la rappresentanza, oltre a trovare soluzione a problemi organizzativi per potenziare i servizi con l'obiettivo di incrementare la partecipazione ed il proselitismo;

- **Giudica** positivamente il ruolo della FNP territoriale che in questi sei anni dalla nascita del territorio si è spesa fortemente sul piano della contrattazione, nel confronto con le istituzioni locali, attraverso il potenziamento organizzativo a partire dalle leghe di paese, dal coordinamento di zona, dall'ANTEAS, e degli agenti sociali e fiscali;
- **Sostiene** fondamentale il ruolo della lega di paese per raggiungere le persone, facendo sentire l'iscritto non solo un "consumatore" di servizi dell'organizzazione in cambio del costo tessera, ma considerarlo una persona che si iscrive per esprimere bisogni e per realizzare obiettivi di giustizia sociale e per costruire insieme il proprio progetto di vita e di democrazia nella società, nello stesso tempo l'iscritto deve poter usufruire di maggiore attenzione rispetto ai non iscritti con corsie preferenziali nell'uso dei servizi e maggior incisività per quanto riguarda la contrattazione sociale;
- **Evidenzia** il ruolo della lega pensionati di paese riproponendo un modello sindacale basato sulla contrattazione sociale e di proselitismo da attuarsi mediante una valorizzazione dei quadri di base con la formazione, rivolta in particolare ai segretari di lega, in modo da far acquisire la capacità di fare contrattazione, considerando l'ormai inevitabile riorganizzazione delle entità comunali e dall'entrata in vigore del federalismo fiscale. Tali novità non potranno essere ignorate, ma dovranno costituire momenti di riflessione per la riorganizzazione della CISL a livello territoriale. Non sono più rinviabili l'attuazione delle norme statutarie relative ai mandati ed ai limiti di età;
- **Reputa** altresì che nei paesi per i quali non si possa fare la lega di ricercare la soluzione attraverso l'unione di più paesi per formare le leghe di interlega oppure costituire il delegato comunale il cui ruolo di avamposto nei comuni non coperti dalla presenza fisica della lega possa favorire senza dubbio un importante riferimento non solo per il proselitismo ma anche per l'attività sindacale territoriale. Fondamentale è il supporto derivante dai risultati conseguiti a livello nazionale e regionale. E' importante che si valorizzi il coordinamento di zona, mediante la sua regolamentazione, quale supporto alla segreteria nella contrattazione e alle leghe di paese sulla base di indirizzi decisi dal consiglio direttivo territoriali. L'importanza del proselitismo è fortemente presente nel territorio basta vedere i progetti sul proselitismo fatti con la struttura regionale, attraverso un confronto continuo e consapevole dentro la struttura con gli iscritti per creare un circolo virtuoso : deleghe – consenso – nuove deleghe;
- **Rimarca** che anche i rapporti con le strutture UST, categorie e servizi possano rappresentare una buona opportunità di proselitismo, pertanto dà mandato alla segreteria di avviare confronti per definire protocolli che contribuiscano ad una collaborazione fattiva tra le strutture;

- **Impegna** la segreteria FNP a verificare con la confederazione territoriale la possibilità di vantaggi concreti e reali agli iscritti con la tessera card attraverso convenzioni con le realtà economiche e produttive del territorio.. A realizzare una maggiore trasparenza dell'anagrafe degli iscritti quale elemento fondamentale per l'attività sindacale e per definire bilanci più trasparenti e corrispondenti ai bisogni e all'attività complessiva territoriale;
- **Sottolinea** l'importanza del ruolo che gli agenti sociali e fiscali svolgono sul territorio nei piccoli centri urbani, rispondendo ai bisogni dei pensionati e dei lavoratori, non solo in materia previdenziale e fiscale ma anche svolgendo un compito sociale di ascolto e di orientamento dei servizi socio-assistenziali e sanitari operanti nel territorio. Vi è la necessità di rivedere il modello organizzativo tenendo conto dei cambiamenti in atto, quali l'informatizzazione dell'INPS e degli enti previdenziali, ed al nostro interno della revisione del sistema servizi integrato della Cisl Confederale. Va rimarcato inoltre che la complessità della materia in campo previdenziale, sociale e fiscale richiede, oltre ad una formazione costante e continua, strumenti idonei e risorse umane per operare in tempo reale.
- **Valuta** positivamente la scelta di favorire una maggior presenza delle donne negli organi statutari previste dai regolamenti e dallo statuto che non è stata ancora pienamente attuata a tutti i livelli dell'organizzazione. Reputando importante riconoscere il ruolo del coordinamento femminile quale strumento di supporto all'attività sia in termini di elaborazione delle strategie sindacali e vertenziali sia in termini di impegno di carattere organizzativo e di formazione dei nuovi quadri femminili adeguatamente preparati ad operare nell'organizzazione. Tale rinnovamento organizzativo a livello territoriale può dare un contributo sulla contrattazione sociale verso i temi della famiglia e degli anziani sia nei confronti delle istituzioni locali ma anche proposte per la struttura territoriale e regionale nel campo socio-sanitario e assistenziale.
- **E' fondamentale** per una politica sociale di qualità la preparazione dei dirigenti con percorsi formativi, non solo locali ma anche a livello regionale, per integrare le conoscenze e l'esperienze fatte fra le 14 strutture regionali ed una formazione specifica a livello territoriale per i delegati e i segretari di lega dei pensionati;
- **Impegna** la struttura FNP territoriale a costituire il dipartimento sociosanitario quale strumento di analisi e di riflessione per la costruzione di proposte da inserire nella contrattazione sociale;
- **Ritiene** che il federalismo fiscale comporta di fatto un decentramento delle funzioni sociali a livello territoriale. Il territorio dovrà pertanto prepararsi per la sfida contrattuale che dovrà affrontare sia su contenuti strategici sia politici ed organizzativi. Ciò comporterà

degli sforzi per quanto riguarda la formazione dei dirigenti, per attrezzare le leghe di Paese dotandole di strumenti e risorse adeguate. E' fondamentale per la funzionalità della struttura una diversa distribuzione delle risorse tra i livelli della FNP Cisl in rapporto all'attività ed ai risultati ottenuti.

- **Considera** importante dare continuità agli strumenti di comunicazione utilizzati in questi anni verso gli iscritti (giornale locali, nazionali e regionali)potenziando e sviluppando gli strumenti informativi. Il provvedimento ministeriale che ha rivisto le agevolazioni per le spedizioni effettuate da enti non profit ha comportato un aggravio dei costi per il giornalino locale, ciò nonostante sostiene l'importanza dell' informazione agli iscritti attraverso forme che diano continuità senza gravare pesantemente sul bilancio della struttura. Chiede pertanto alla struttura regionale di farsi carico della gestione della comunicazione in coordinamento con le 14 strutture territoriali.
- **Riconosce** l'importanza dell'attività di volontariato svolta dall'ANTEAS Legnano-Magenta sul territorio. Va continuato e perseguito il progetto di radicamento della sua presenza sul territorio, attraverso una fattiva collaborazione con la FNP Cisl territoriale, nel rispetto dei singoli ruoli ed autonomie;
- **Valuta** positivamente la scelta della FNP di aver contribuito in modo determinante a costituire l'ETSI Cisl sul territorio regolamentando la sua funzione. Necessita un rivisitazione puntuale insieme all'UST e categorie per definire le modalità operative favorendo il turismo sociale degli iscritti e loro famiglie quale momento di crescita culturale e di proselitismo.

Il rinnovamento organizzativo passa attraverso una forte collaborazione di tutte le strutture dal territorio al regionale e nazionale in quanto i cambiamenti in atto nel sistema globalizzato porterà sempre più il nostro paese in un contesto europeo e mondiale.

Dà mandato alla delegazione territoriale che parteciperà all'Assemblea Organizzativa Regionale che si terrà a Sirmione il 17- 18 – 19 Ottobre p.v. le proposte e le osservazioni emerse da questa assemblea.

Impegna la segreteria FNP ad avviare un confronto sui temi organizzativi emersi dall'assemblea con l'UST, le categorie ed i servizi per definire progetti funzionali all'attività a livello territoriale.

L'assemblea approva ad unanimità.